

Thomas Liu Le Lann

FRENCH TOAST

VIN VIN Naples

28.10 - 09.12.2023

Per questa mostra presso VIN VIN a Napoli, Thomas Liu Le Lann (1994) ci conduce in una dimensione agrodolce. Il titolo *French Toast* ci guida infatti verso uno stesso registro semantico condiviso dalla maggior parte delle opere presentate. I video, gli oggetti, le immagini e le installazioni ricordano quel sapore rassicurante e vanigliato tipico di un cibo dolce e stucchevole. Per Thomas Liu Le Lann, l'arte rimane un mezzo per trasformare il mondo, ma si presenta tuttavia come una rivelazione acida susseguente al disgregarsi dei nostri sogni. Il suo mondo diventa quindi il nostro mondo, ma è anche e soprattutto una storia personale di amore e disillusione.

Spesso, come per la tecnica del *collage*, Thomas Liu Le Lann sovrappone e assembla i propri sentimenti. Seguendo le orme degli artisti storici della Pop Art, egli combina elementi standardizzati e familiari per fissare complesse impressioni personali piene di leggera delusione. Nel suo ultimo film, ad esempio, gli apparenti ricordi delle vacanze di Le Lann lasciano spazio ad una metafora di quello che potrebbe essere il destino dell'artista oggi. Dobbiamo intendere questo personaggio di schermidore che nuota come un potenziale Superuomo? L'artista ci crede ancora, immaginando che anche sott'acqua, e senza avversario, la figura armata possa rimanere potenzialmente forte? Oppure questa immagine è solo il riflesso ultimo di un'estetica superata che sopravvive anche se annegata? Fortunatamente, la produzione di Thomas Liu Le Lann non è qui per rispondere a questa domanda.

VIN VIN

Realizzando immagini elegantemente complesse, egli chiede di abbandonarci alla nostalgia e al ricordo.

Come una domenica pomeriggio, Thomas Liu Le Lann imbastisce la scena per i nostri momenti di malinconica svogliatezza. E così, in questa installazione, ricostruita quasi artigianalmente, con sedie il cui modello è estremamente standard, di plastica colorata, il concetto di possibilità decade. Potremmo volontariamente prendere una decisione, ma decidiamo di lasciar perdere. Sebbene nulla sia impossibile, come in amore, un tocco di tristezza ci assale quando il tempo passa e le occasioni di scelta si riducono.

Una serie di sculture in vetro colorato sono disposte su carrelli sposta-tutto. Le forme, flessibili, sembrano in attesa. Non manca nulla per suggerire che tutto potrebbe essere spostato, anche a rischio di rottura. Ma l'*assemblage* è così elegante da sembrare sospeso. Le sculture si tramutano dunque in strani oggetti, fuori uso. E sulle grandi stampe in bianco e nero, i vassoi di pasti industriali consumati vengono decostruiti. In questa serie di *Leftovers*, vediamo fino a che punto Thomas Liu Le Lann disvela nella vita quotidiana quei difetti di ciò che resta della nostra intimità troppo romanzata. Ancora una volta, come i suoi alter ego della Pop Art, non ci permette di rimanere insensibili dinanzi al segno che il peso degli oggetti lascia sulle nostre vite. Egli sa, come loro, che una volta sviluppate le nostre osservazioni, troveremo nuovamente uno spazio poetico in cui poter parlare ancora insieme.

La mostra si conclude con l'installazione di due *Softheroes* in vinile nero appesi. Thomas Liu Le Lann torna qui con i suoi personaggi, che è difficile non considerare come suoi alter ego. Un cupo senso di lassitudine sembrerebbe imporsi come destino, irreversibile.

Forse essere un artista significa sapere che è possibile costruire da sé dei supereroi, ma al contempo conoscerne così tanto il modello che diventa difficile sognarli ancora.

VIN VIN

Con quest'ultima installazione, Thomas Liu Le Lann sembrerebbe rincarare nuovamente la dose. Ognuno di noi avrebbe bisogno di poter contare su artisti che non hanno paura, né si vergognano, di ricordarsi, e ricordarci, che da bambini abbiamo mangiato troppo zucchero.

Samuel Gross, 2023

VIN VIN

THOMAS LIU LE LANN

Thomas Liu Le Lann è nato nel 1994 a Ginevra. Nel 2016 ha frequentato la Scuola di Belle Arti di Nantes (FR) e ha inoltre conseguito una laurea in Lingua, Cultura e Letteratura cinese presso la BLCU-Pechino (CN) nel 2017. Inoltre, ha conseguito un Master in Work Master Contemporary Artistic Practices presso HEAD a Ginevra (CH) nel 2018. Attualmente vive e lavora a Ginevra, in Svizzera.

SOLO AND DUO EXHIBITIONS

Upcoming

2023

- French Toast, VIN VIN in Naples, Naples, IT

Past

2022

- Chew, with Alfredo Aceto, Galerie VIN VIN, Vienna, AT
- Ziwen, you deserve all the flowers that still grow on earth II, Xippas Gallery, Geneva, CH
- Andmoreagain, Praz-Delavallade, Los Angeles, US

2021

- Buckets, with Anne Minazio, Xippas pop up, Geneva, CH
- Milo, Dittrich & Schlechtriem, Berlin, DE
- 17, Galerie Xippas, Paris, FR

2020

- Gentilhommière, Xippas project space, Chêne-Bougerie, Geneva, CH

2019

- Best Western, Lubov Gallery, New York, US

VIN VIN

- Ziwen, you deserve all the flowers that still grow on earth, Galerie Xippas, Geneva, CH
- I'm not okay, Galerie VinVin, Vienna, AT

2018

- ShowDown, Musée des Beaux-Arts, Le Locle, CH
- 19.07, Maladie d'Amour, Grenoble, FR

GROUP EXHIBITIONS

Past

2023

- Bourses de la Ville de Genève 2023, with Alfredo Aceto, Zoé Aubry, Yann Stéphane Biscout, Helena Bosch Vidal, Célian Cordt-Moller, Salômé Guillemin-Pœuf, Paul Hutzli, Abigail Janjic, Camille Kaiser, Chris Kauffmann, Nora Mdaghri, as winner of the Visual Arts grant, Geneva, CH
- Painting & Furniture, with Eliot Mowes, Sehyoung Lee, Pirates Gallery L.A., Anne Minazio Hit, Geneva, CH

2022

- "Barbe à Papa" at CAPC Musée d'Art Contemporaine, Bordeaux, curated by Cédric Fauq
- "Enivrez-vous" at Praz Delavallade, Paris.

2021

- When the Subversive Stitches, Le Commun, Geneva, CH

2020

- Mass Hysteria, Goswell Road, Paris, FR
- Year of the rat, Dittrich & Schlechtriem, Berlin, DE
- Uplift, Galerie Xippas, Geneva, CH
- Abbieannian Novlangue, curated by Julia Marchand, Galerie Sultana, Paris, FR

VIN VIN

- Duna Bianca, curated by Alfredo Aceto, Dittrich & Schlechtriem, Berlin, DE
- Une Histoire D'amour, One Gee In Fog, Geneva, CH
- Journal Hit, HIT, Geneva, CH
- Modules, curated by Samuel Gross, ArtGeneva, Geneva, CH

2019

- Études sur L'empathie, curated by Charlotte Laubard, Fondation Ricard, Paris, FR
- 28 Days, 6 Hours, 42 Minutes, 12 Seconds, Mikro, Zurich, CH
- Henry Darger Summer Camp, curated by Julia Marchand, Extramentale, Arles, FR
- Group Show, Duplex, Geneva, CH
- I know you're out there, curated by Lolita, Paris, FR
- Offshore framing, Take Festival, Vienne, AT
- Plattform19, Centre d'Art Contemporain, Yverdon-les-Bains, CH
- Cory and Coco, Fondation BNP Paribas, Geneva, CH

2017

- How to communicate my bread, Care Party #4, visual performance on tinychat.com
- Xi', Galerie François II, Nantes, FR
- Xi, BAM Festival, Nantes, FR

2016

- .PNG, TU Théâtre Universitaire, Nantes, FR
- COOL, Pas le temps, Nantes, FR